

LU-VE S.p.A.
Via Vittorio Veneto n. 11 – 21100 Varese
Numero REA: VA-191975
Codice Fiscale n. 01570130128



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria il giorno 10 marzo 2017 in prima convocazione e il giorno 11 marzo 2017, occorrendo, in seconda convocazione.

Uboldo, 1 marzo 2017

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. ("LU-VE" o la "Società"), convocata in data 10 marzo 2017, alle ore 15.30 in prima convocazione e, occorrendo, in data 11 marzo 2017, ore 10.00 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in via Caduti della Liberazione n. 53 ad Uboldo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di LU-VE alle negoziazioni sull'MTA; delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Approvazione dello statuto sociale in vigore anteriormente alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari LU-VE sull'MTA;*
3. *Approvazione dello statuto sociale che entrerà in vigore alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari LU-VE sull'MTA;*
4. *Approvazione del regolamento assembleare;*
5. *Nomina del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;*
6. *Nomina del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;*
7. *Conferimento dell'incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2010, previa approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico in essere; delibere inerenti e conseguenti.*

* * *

1. Ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di LU-VE alle negoziazioni sull'MTA; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie e dei Warrant di LU-VE dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("AIM") al Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In proposito si ricorda che, come già comunicato al mercato, in data 16 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di quotazione delle azioni ordinarie e dei Warrant di LU-VE sul MTA, ritenendo che lo stesso sia funzionale alla piena valorizzazione della Vostra Società.

In particolare, infatti, la quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti sia per numero sia per dimensioni, quale è il MTA, consentirebbe alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità del titolo e, per l'effetto, di un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali.

Inoltre, il passaggio al MTA consentirebbe alla Società di vedere rafforzate le ormai consolidate relazioni con i propri partner strategici nonché di coinvolgere ulteriori investitori istituzionali, traendo importanti vantaggi in termini di posizionamento competitivo e favorendo, in una prospettiva di crescita continua, una maggiore valorizzazione di LU-VE e del Gruppo, a beneficio degli azionisti e della Società medesima.

Infine, l'ingresso in un mercato regolamentato quale il MTA determinerebbe la possibilità per la Società di beneficiare di una maggiore visibilità sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo.

Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul MTA è richiesta la presentazione di una formale domanda di ammissione a quotazione a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e il deposito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") di una comunicazione per l'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo di quotazione delle azioni sul MTA. In considerazione di quanto sopra, il completamento del progetto di quotazione è subordinato al rilascio da parte di Borsa Italiana e della Consob dei necessari provvedimenti e autorizzazioni.

Ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di LU-VE alle negoziazioni sul MTA la Società ha conferito l'incarico di Sponsor alla società UBI Banca S.p.A. ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana per lo svolgimento delle attività al medesimo riservate.

* * *

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea di LU-VE S.p.A., vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

1) *di approvare, per quanto occorrer possa, il progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant di LU-VE S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con conseguente contestuale esclusione dalla quotazione sull'AIM;*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Iginio Liberali e all'Amministratore Delegato Matteo Liberali, in via fra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni tutte di cui sopra, ivi compreso quello di procedere con ogni adempimento e formalità ulteriore necessario per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di LU-VE S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e per la predisposizione di tutta la ulteriore relativa documentazione, anche contrattuale".*

* * *

2. Approvazione dello statuto sociale in vigore anteriormente alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari LU-VE sull'MTA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo statuto sociale di LU-VE attualmente vigente, che rimarrà in vigore fino alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE sul MTA ("**Data di Inizio Negoziazioni**"). Il testo integrale dello statuto sociale proposto è allegato alla presente relazione sub "A".

In particolare, oltre ad alcune modifiche formali, vi proponiamo di modificare il contenuto degli articoli 5, 6 e 17.

Vi proponiamo di modificare l'articolo 5 (capitale sociale) per darsi atto che delle massime numero 2.153.151 (duemilioni centocinquantatremila centocinquantuno) azioni, che l'assemblea del 28 aprile 2015 aveva deliberato di emettere con parità contabile di Euro 0,10 riservate all'esercizio degli warrant LU-VE, ad oggi, considerati gli esercizi di warrant nel frattempo intercorsi, residuano n. 2.113.916 (duemilionicentotredicimilanovecentosedici) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'articolo 6 viene modificato con riferimento alle azioni speciali LU-VE, al fine di tener conto che delle 150.000 azioni speciali in origine esistenti, 100.000 sono già state oggetto di conversione in azioni ordinarie; ne residuano 50.000, che saranno convertite in azioni ordinarie: (i) nel rapporto di 7 azioni ordinarie ogni 1 azione speciale convertita, nel caso in cui, entro 28 (ventotto) mesi dalla data in cui le azioni ordinarie e i warrant di LU-VE sono stati ammessi alle negoziazioni all'AIM Italia e cioè dal 3 luglio 2015), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie LU-VE negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria; ovvero (ii) nel rapporto di 1 a 1 qualora, entro la sopra menzionata scadenza, la condizione citata non si sia verificata.

Infine, viene modificato l'articolo 17 (Consiglio di Amministrazione), innalzando da 11 a 15 il numero massimo dei consiglieri eleggibili, anche per consentire ai soci di nominare un Consiglio di Amministrazione in cui sia rispettata la normativa relativa sia alle quote di genere sia al numero di amministratori indipendenti.

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto degli articoli 5, 6 e 17 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto.

Testo Vigente (*)	Testo proposto
<p>Articolo 5 – Capitale sociale</p> <p>1. Il capitale sociale è di Euro 62.499.723,50 rappresentato da n. 19.886.715 azioni senza indicazione del valore nominale (le Azioni), di cui:</p> <p>(a) n. 19.836.715 azioni ordinarie (le Azioni Ordinarie);</p> <p>(b) n. 50.000 azioni speciali (le Azioni Speciali).</p> <p>2. L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 215.316 (duecentoquindicimilatrecentosedici), da attuarsi mediante emissione entro il mese successivo alla scadenza del quinto anno dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant di Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM, di cui infra, di massime numero 2.153.151 (duemilionicentocinquantatremilacentocinquantuno) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Lu-Ve" in conformità al relativo Regolamento, entro 5 (cinque) anni dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia.</p>	<p>Articolo 5 – Capitale sociale</p> <p>1. Il capitale sociale è di Euro 62.499.723,50 rappresentato da n. 19.886.715 azioni senza indicazione del valore nominale (le Azioni), di cui:</p> <p>(a) n. 19.836.715 azioni ordinarie (le Azioni Ordinarie);</p> <p>(b) n. 50.000 azioni speciali (le Azioni Speciali).</p> <p>2. L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 215.316 (duecentoquindicimilatrecentosedici), da attuarsi mediante emissione entro il mese successivo al termine di decadenza dei Warrant, fissato, in conformità a quanto previsto nel Regolamento Warrant, nel 9 luglio 2020, di massime numero 2.153.151 (duemilionicentocinquantatremilacentocinquantuno), residue in n. 2.113.916 (duemilionicentotredicimilanovecentosedici) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Lu-Ve" in conformità al relativo Regolamento.</p>

<p>3. Ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, il capitale sociale potrà essere aumentato anche (i) con l'emissione di Azioni aventi diritti diversi dai diritti delle Azioni Ordinarie anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, e/o (ii) con l'emissione di Azioni da liberarsi con conferimenti non in denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p>4. L'Assemblea straordinaria può delegare il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza dei limiti e delle modalità stabiliti dalla legge.</p> <p>5. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali, inclusa l'assegnazione di azioni o di quote di altre imprese nelle quali la società abbia compartecipazione.</p> <p>6. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.</p>	<p>3. Ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, il capitale sociale potrà essere aumentato anche (i) con l'emissione di Azioni aventi diritti diversi dai diritti delle Azioni Ordinarie anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, e/o (ii) con l'emissione di Azioni da liberarsi con conferimenti non in denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p>4. L'Assemblea straordinaria può delegare il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza dei limiti e delle modalità stabiliti dalla legge.</p> <p>5. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali, inclusa l'assegnazione di azioni o di quote di altre imprese nelle quali la società abbia compartecipazione.</p> <p>6. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.</p>
<p>Articolo 6 – Azioni</p> <p>1. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.</p> <p>2. Le Azioni sono nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni è disciplinato dalla normativa vigente.</p> <p>3. Fatti salvi i diritti particolari e le limitazioni espressamente menzionati nel presente Statuto, tutte le Azioni attribuiscono eguali diritti.</p> <p>4. Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) sono intrasferibili fino alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia; (b) sono prive del diritto di voto nelle assemblee generali dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, della Società; (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione dalla data di 	<p>Articolo 6 – Azioni</p> <p>1. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.</p> <p>2. Le Azioni sono nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni è disciplinato dalla normativa vigente.</p> <p>3. Fatti salvi i diritti particolari e le limitazioni espressamente menzionati nel presente Statuto, tutte le Azioni attribuiscono eguali diritti.</p> <p>4. Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee generali dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, della Società; (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del presente Statuto e fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle

efficacia del presente Statuto e fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;

(d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie ai sensi del successivo paragrafo 27.2.

(e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 7 (sette) Azioni Ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale e, per le ipotesi di conversione che non abbia ad oggetto il 100% del loro ammontare, in via proporzionale tra i titolari di Azioni Speciali:

(i) nella misura di n. 50.000 Azioni Speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) decorsi 7 (sette) giorni dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia;

(ii) (A) nella ulteriore misura di n. 50.000 Azioni Speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro 28 (ventotto) mesi dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per Azione Ordinaria; ovvero

(B) nella ulteriore misura di n. 100.000 Azioni Speciali (pari ai 2/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato sub (A), il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per Azione Ordinaria;

in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00 e di Euro 12,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A..

Decorsi 28 (ventotto) mesi dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM Italia, per ogni Azione Speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui

negoziazioni sull'AIM Italia avvenuta in data 3 luglio 2015 ("**Data di Ammissione all'AIM**") - (data alla quale le Azioni Speciali, in forza di quanto *infra* previsto, si convertiranno in Azioni Ordinarie) -, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;

(c) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie ai sensi del successivo paragrafo 27.2.

(d) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 7 (sette) Azioni Ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, nel caso in cui, entro 28 (ventotto) mesi dalla Data di Ammissione all'AIM, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per Azione Ordinaria; in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., il valore di Euro 12,00 sarà conseguentemente rettificato secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A..

Decorsi 28 (ventotto) mesi dalla Data di Ammissione all'AIM, per ogni Azione Speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi di quanto precede, si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle stesse ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti - in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

<p>al precedente punto (ii) lettera (A) o (B), si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.</p> <p>In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle stesse ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti - in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.</p>	
<p>Articolo 17 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 7 (sette) a un massimo di 11 (undici) membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea, fermo restando che almeno un membro del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti per essere qualificato amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo decreto.</p> <p>2. Gli amministratori sono nominati per 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p>3. Salva diversa deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori sono vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.</p> <p>4. Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.</p> <p>5. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.</p> <p>6. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.</p>	<p>Articolo 17 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea, fermo restando che almeno un membro del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti per essere qualificato amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo decreto.</p> <p>2. Gli amministratori sono nominati per 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p>3. Salva diversa deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori sono vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.</p> <p>4. Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.</p> <p>5. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.</p> <p>6. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.</p>

Si precisa che le modifiche statutarie in oggetto non comportano il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

* * *

“L'Assemblea di LU-VE S.p.A., vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) *di approvare il nuovo testo di statuto sociale, nel testo allegato sub A, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Iginio Liberali e all'Amministratore Delegato Matteo Liberali, anche in via disgiunta fra loro e anche per mezzo di procuratori speciali all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per provvedere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.*

* * *

3. Approvazione dello statuto sociale che entrerà in vigore alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari LU-VE sull'MTA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione della proposta di adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale, allegato alla presente relazione *sub B*, in funzione del progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE alle negoziazioni sul MTA, anch'esso sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, che entrerà in vigore a partire dalla Data di Inizio Negoziazioni.

La transizione della quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia al MTA, comporta, infatti, la necessità di adottare un nuovo testo di Statuto sociale conforme alla disciplina applicabile agli emittenti azioni quotate sul MTA, con il conseguente venir meno delle previsioni statutarie applicabili alle società aventi azioni quotate sull'AIM.

Alla luce di quanto sopra, lo statuto che vi proponiamo di adottare con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni, in sintesi e per quanto di maggiore rilevanza, prevede tra l'altro:

- (i) la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2441, comma 4, 2° periodo, c.c., per gli emittenti azioni quotate su un mercato regolamentato;
- (ii) l'applicazione delle disposizioni del D.lgs. 58/1998 (il "TUF") e del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), e comunque delle norme applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA, con riferimento alle modalità di convocazione dell'Assemblea e all'intervento e al voto nella stessa;
- (iii) l'applicazione delle disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti, e comunque delle norme applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA, con riferimento alla

composizione degli organi di amministrazione e controllo e alla nomina dei relativi componenti; in proposito, si segnala che lo statuto proposto prevede, tra l'altro, che il numero dei componenti dell'organo amministrativo sia compreso tra sette amministratori e quindici amministratori. Quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione, è prevista, tra l'altro, (a) la nomina di un amministratore eletto sulla base di liste eventuali presentate da soci di minoranza nonché (b) la presenza di almeno un membro del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) membri qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 7 (sette) membri in possesso dei requisiti di indipendenza di ai sensi della normativa applicabile; (c) il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in tema di equilibrio fra i generi. Quanto alla composizione del Collegio Sindacale, è prevista, tra l'altro, (a) la nomina di un sindaco eletto sulla base di liste eventualmente presentate da soci di minoranza nonché (b) il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in tema di equilibrio fra i generi.

- (iv) la nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF.

Inoltre, in considerazione del progetto di quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA, troverà automaticamente applicazione la disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto, "trasparenza" degli assetti proprietari, nonché in materia di operazioni con parti correlate prevista dal TUF e dal Regolamento Emittenti. Conseguentemente, nello Statuto Post Quotazione non sono contenuti riferimenti alle disposizioni relative alla c.d. OPA endosocietaria di cui al Regolamento Emittenti AIM, nonché alle disposizioni in materia di "trasparenza" degli assetti proprietari applicabili agli emittenti azioni quotate sull'AIM.

L'adozione del nuovo testo di Statuto sociale sottoposta all'Assemblea non determina l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea di LU-VE S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) *di adottare, con decorrenza dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE sul MTA, il nuovo testo di statuto sociale, nel testo allegato sub B, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Iginio Liberali e all'Amministratore Delegato Matteo Liberali, anche in via disgiunta fra loro e anche per mezzo di procuratori speciali all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per provvedere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o*

richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.”

* * *

4. Approvazione del regolamento assembleare

Signori Azionisti,

siete convocati in assemblea per l'esame e l'approvazione della proposta di adozione di un regolamento assembleare, nel testo allegato alla presente relazione *sub C*, con decorrenza dalla Data di Inizio Negoziazioni.

Si ritiene infatti opportuno, in considerazione del possibile incremento del numero degli azionisti interessati a partecipare alle assemblee sociali, che la società si doti di un regolamento che detti una disciplina dettagliata dello svolgimento delle riunioni assembleari.

Il regolamento che vi proponiamo disciplina gli interventi in assemblea, la verifica della legittimazione e all'accesso ai locali della riunione, la costituzione dell'assemblea, l'apertura e lo svolgimento dei lavori, la trattazione dell'ordine del giorno, gli interventi dei soci, le repliche e le proposte, le modalità di votazione e la chiusura dei lavori. Per ulteriori dettagli, rinviamo al testo di Regolamento Assembleare allegato *sub C*.

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea di LU-VE S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di adottare, con decorrenza dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE sul MTA, il regolamento assembleare, nel testo allegato sub C.”

* * *

5. Nomina del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società – composto da 10 membri nelle persone dei signori: Iginio Liberali (Presidente), Pierluigi Faggioli (Vicepresidente), Matteo Liberali (Amministratore Delegato), Michele Faggioli (Amministratore Delegato), Attilio Arietti (Consigliere), Giovanni Cavallini (Consigliere), Michele Garulli (Consigliere), Fabio Liberali (Consigliere), Stefano Paleari (Consigliere), Marco Vitale (Consigliere) – si è dimesso in data 16 febbraio 2017, con efficacia dalla data dell'assemblea che procederà alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Siete dunque chiamati al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, fissandone altresì la durata del mandato e i relativi compensi o le modalità per la loro determinazione.

A tal fine, si rammenta che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale nella versione che siete chiamati ad adottare ai sensi del punto 2 all'ordine del giorno:

- (i) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione non può essere né inferiore a sette né superiore a quindici membri;
- (ii) la durata del mandato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383 del codice civile, non può superare i tre esercizi;
- (iii) la nomina avviene secondo le maggioranze di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli azionisti a formulare proposte di deliberazione in materia, tenendo presente che è necessario – nell'ottica della ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE sul MTA e della costituzione al suo interno dei comitati richiesti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate – che almeno due dei candidati proposti siano in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal comma 4 dell'art. 147-ter del TUF (che rinvia all'art. 148, comma 3, del TUF). Inoltre, è auspicabile che almeno un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati proposti appartengano al genere meno rappresentato.

Si invitano gli azionisti che intendano proporre nominativi per la nomina del Consiglio di Amministrazione a presentare anche:

- (i) i *curricula* dei soggetti proposti;
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto per l'assunzione della carica di amministratore, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal comma 4 dell'art. 147-ter del TUF (che rinvia all'art. 148, comma 3 del TUF).

I nominativi dei candidati e la copia della documentazione possono essere presentati alla sede amministrativa della Società (all'attenzione del Responsabile Affari Legali e Societari) ovvero trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo luve@legalmail.it. Al riguardo si precisa di trasmettere, congiuntamente alla suddetta documentazione, informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito e un recapito telefonico di riferimento.

Nel definire la composizione del Consiglio di Amministrazione, si raccomanda agli Azionisti di designare candidati che esprimano nel loro complesso una gamma di competenze tra loro complementari in materia di: (i) *general management*, (ii) gestione e controllo dei rischi, (iii) legale e *corporate governance*, (iv) marketing, comunicazione e analisi di mercato, (v) contabilità e bilancio, (vi) revisione interna e *compliance*, (vii) finanza o politiche retributive, (viii) fusioni e/o acquisizioni, maturate attraverso esperienze di amministrazione, imprenditoriali o manageriali, nel settore industriale, finanziario, in società specializzate in *private equity*, in studi legali o tributari ovvero mediante l'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario.

L'Assemblea sarà chiamata anche a deliberare in merito ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In proposito, si rammenta che l'assemblea che ha nominato l'attuale Consiglio ha assegnato a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione cui non siano attribuite particolari cariche un compenso annuo di Euro 18.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali vigenti; e ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di stabilire un compenso per i Consiglieri con cariche specifiche, che non ecceda, quanto alla componente fissa, un importo complessivamente non superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e, quanto alla componente variabile, una percentuale complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del risultato ante imposte risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica, nonché in merito alla determinazione dei compensi agli stessi spettanti.

* * *

6. *Nomina del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della Società – costituito dai signori Carla Ceppi (Presidente), Stefano Beltrame (Sindaco effettivo), Ivano Pelassa (Sindaco effettivo), Mauro Cerana (Sindaco supplente), Giulia Chiarella (Sindaco Supplente) – si è dimesso in data 16 febbraio 2017, con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni.

Siete dunque chiamati al rinnovo del Collegio Sindacale, fissandone altresì i compensi.

A tal fine, si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale nella versione che siete chiamati ad adottare ai sensi del punto 2 all'ordine del giorno:

- (i) il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti;
- (ii) la nomina avviene secondo le maggioranze di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli azionisti a formulare proposte di deliberazione in materia, valutando che i candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate – e che è auspicabile che almeno un membro effettivo del Collegio Sindacale appartenga al genere meno rappresentato.

Si invitano gli azionisti che intendano proporre nominativi per la nomina del Collegio Sindacale a presentare anche:

- (i) i *curricula* dei soggetti proposti;
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai

regolamenti vigenti e dallo Statuto per la carica. Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a fornire tali informazioni nella suddetta descrizione dei *curricula* professionali dei candidati, assicurandone l'aggiornamento sino al giorno della nomina assembleare.

I nominativi dei candidati e la copia della documentazione possono essere presentati alla sede amministrativa della Società (all'attenzione del Responsabile Affari Legali e Societari) ovvero trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo luve@legalmail.it. Al riguardo si precisa di trasmettere, congiuntamente alla suddetta documentazione, informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito e un recapito telefonico di riferimento.

Oltre alla nomina del Collegio Sindacale, si rende altresì necessario deliberare circa l'attribuzione del compenso annuale lordo previsto per i suoi componenti. Al riguardo si ricorda che, per il triennio in corso, l'Assemblea del 28 aprile 2015 ha deliberato un compenso di Euro 33.000,00 annui lordi per il Presidente del Collegio ed Euro 22.000,00 annui lordi per ciascuno degli altri due Sindaci Effettivi.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, nonché in merito alla determinazione dei compensi agli stessi spettanti.

* * *

7. Conferimento dell'incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2010, previa approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico in essere; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

a decorrere dalla Data di Inizio Negoziazioni la Società acquisirà lo *status* di Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 39/2010 e pertanto dovrà procedere al conferimento di incarico di revisione novennale, ai sensi dell'art. 17 del citato Decreto Legislativo.

A tal fine, la Società ha proceduto a proporre alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., attualmente in carica, la risoluzione consensuale dell'incarico in essere con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni, specificando che tale risoluzione si rendeva necessaria in considerazione del processo di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant di LU-VE sul MTA. In data 28 febbraio 2017 la società di revisione ha accettato la proposta di risoluzione consensuale, senza formulare osservazioni in merito alle ragioni adottate dalla Società nella propria proposta.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, nonché dal Regolamento successivamente adottato con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261, la risoluzione consensuale ha effetto dalla sua approvazione da

parte dell'assemblea della Società e a decorrere dalla nomina del nuovo revisore. Siete quindi invitati a:

- approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito dall'assemblea di Lu-Ve S.p.A. per gli esercizi dal 2015 al 2017, con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni;
- conferire un nuovo incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni.

Si segnala che l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010 e in ossequio alla procedura prevista dal Regolamento (UE) n. 537/2014, la Società ha ricevuto due proposte per la revisione legale del bilancio separato di LU-VE S.p.A. e del bilancio Consolidato del Gruppo LU-VE da parte di Deloitte & Touche S.p.A. e di EY S.p.A.. Il Collegio sindacale di LU-VE S.p.A. ha analizzato le proposte ricevute e ha quindi formulato una proposta motivata con raccomandazione in merito al conferimento a Deloitte & Touche S.p.A. dell'incarico di revisione legale del bilancio separato di LU-VE S.p.A. (inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili), nonché del bilancio consolidato e di revisione limitata del bilancio consolidato semestrale per gli esercizi 2017-2025.

La proposta del Collegio Sindacale, unitamente alle proposte ricevute da Deloitte&Touche ed EY, sono allegate *sub* D alla presente relazione.

* * *

Se siete d'accordo con la raccomandazione formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea di LU-VE S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminata la proposta con raccomandazione del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A. alle condizioni e termini di cui alla offerta della stessa società di revisione datata 21 Giugno 2013,*

delibera

- 1. di approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale attualmente in essere con Deloitte & Touche S.p.A., con efficacia dalla Data di Inizio Negoziazioni;*
- 2. di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A., scon decorrenza dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant LU-VE sul MTA*

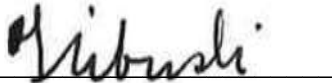
l'incarico di revisione legale del bilancio separato di LU-VE S.p.A.(inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili), nonché del bilancio consolidato e di revisione limitata del bilancio consolidato semestrale per gli esercizi 2017-2025 ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010, ai termini e alle condizioni di cui alla proposta formulata dal Collegio sindacale che si allega al presente verbale;

3. *di attribuire al Presidente Iginio Liberali e all'Amministratore Delegato Matteo Liberali, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente delibera, compiendo ogni formalità a tal fine necessaria e/o opportuna”.*

* * *

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11 e sarà altresì disponibile sul sito internet <http://www.luvegroup.com/investor-relations/documentazione-assemblee>.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Dott. Iginio Liberali